

IVREA - Si è svolta negli ultimi giorni dell'anno, come è consuetudine, la 19ª edizione del torneo di basket giovanile Under 14 "Canestri senza reti": tutto è andato per il meglio, organizzato magistralmente dall'associazione Lettera 22 di Paolo Cossavella. Le qualificazioni hanno designato come teste di serie dei quattro gironi le squadre di Trento, Belgrado, Kragujevac e Badalona. Nelle semifinali, disputate sul parquet del "Cena" il sabato pomeriggio, si sono incontrate due squadre serbe, una spagnola e una italiana: Foka Kragujevac contro Aquila Trento (71-46) e Stella Rossa Belgrado contro Sant Josip Badalona (79-61).

Domenica 30 dicembre, in una palestra gremita al limite della capienza, si sono potute ammirare le finali (8 partite), in particolare le finalissime al pomeriggio: prima quella per il 3° e 4° posto tra Trento e Badalona (53-64) e poi quella per il 1° e 2° posto tra Kragujevac e Belgrado (57-60). Le due finali, sempre in bilico tra le contendenti, hanno offerto un eccellente spettacolo, e in quella per il primo posto, in particolare, la lotta è stata sino all'ultimo secondo, con il decisivo canestro del miglior giocatore del torneo, Lazar Gacic.

Quindi tris di vittorie per gli stellati serbi (2014, 2016, 2018). Bene anche gli spagnoli del Badalona, sostenuti dal pubblico eporediese (sono tanti anni che vengono ospitati a Ivrea) che hanno conquistato la terza posizione battendo la squadra di Trento diretta dall'ex allenatore di Lettera 22 Ivrea, Fabio Micheletto. Da segnalare l'11° posto della squadra di casa (la

IVREA - COINVOLTE SQUADRE ITALIANE, DELLA EX JUGOSLAVIA E DELLA CATALOGNA

La palla a spicchi per unire i popoli

Il torneo di basket giovanile "Canestri senza reti" alla Stella Rossa



Lettera 22, appunto) allenata da Lorenzo Degano che, vincendo due partite - nelle qualificazioni contro Tuzla (77-48) e poi nelle finali contro Guelpa, Manital, Baltea Dc, Podgorica (76-69) - ha fatto onore al basket eporediese, che si è confrontato con alcune delle migliori realtà giovanili italiane e balcaniche.

Numerosi sono stati i premi messi a disposizione da sponsor canavesani e istituzioni che hanno creduto nel progetto sempre più importante

di "Canestri senza reti" (Cibò, Aeg, Confindustria del Canavese, Fip e Regione Piemonte, Fiba, Fondazione Guelpa, Manital, Baltea Dc, Tesi Group), oltre ad altre realtà imprenditoriali canavesane. Alle premiazioni non hanno potuto essere presenti quattro squadre, che hanno dovuto lasciare subito Ivrea al termine delle gare: Trapani, Podgorica, Firenze e Pms.

I premi individuali, ai giocatori che hanno formato il

miglior quintetto, sono andati a Tommaso Bisesi (Aquila Trento), Marco Ramponi (San Giorgio di Piano), Eric Lazaro Rambla (Badalona), Vasilije Dabic (Belgrado), Nemas Filipovic (Kragujevac). Miglior giocatore del torneo, come detto, Lazar Gacic (Stella Rossa Belgrado).

Questa la classifica finale: 1° Stella Rossa Belgrado, 2° KK Foka Kragujevac, 3° CB Sant Josip Badalona, 4° Aquila Basket Trento, 5° Pallacanestro San Giorgio di Piano, 6° Pms Basketball Moncalieri, 7° Basket Biancoblu Firenze, 8° Pgs Canaletto La Spezia, 9° KK Madlost Cacak, 10° Polisportiva Masi Casalecchio di Reno, 11° Ivrea Lettera 22, 12° KK Podgorica, 13° My Basket Genova, 14° Abc Castelfiorentino, 15° Falcon Spartans Tuzla, 16° Pallacanestro Trapani.

eugenio cacciola



Dall'alto e da sinistra: il gruppone delle finaliste, il miglior quintetto, le squadre di Badalona e Trento (3° e 4°) e quelle di Belgrado e Kragujevac (1° e 2°)

Domenica al "De Witt" l'Ivrea Cross Country

IVREA - Sono attesi circa 600 giovani al 18° Ivrea Cross Country, manifestazione regionale di corsa campestre Fidal di domenica 13 gennaio: si correrà sui prati dell'impianto "Alberto de Witt" di San Giovanni. La manifestazione è abbinata alla prima prova del Trofeo giovanile e al Campionato di società giovanile che assegnerà gli scudetti regionali a squadre nelle categorie Ragazze, Ragazzi, Cadette e Cadetti. Regia dell'evento, come sempre, di Avis Atletica Ivrea in collaborazione con Atletica Rivarolo, Gs Chivassesi, Balangero Atletica Leggera e Azimut Atletica Canavesana. La manifestazione aprirà la stagione del calendario Fidal Piemonte, che vivrà nel 2019 l'appuntamento clou nei campionati italiani assoluti e giovanili di Venaria Reale il 9 e 10 marzo.

I dettagli dell'Ivrea Cross Country: ritrovo alle 8,30, inizio gare alle 10, a partire dai Cadetti (3 km.), per proseguire alle 10,20 con le Cadette (2 km.), alle 10,40 con i Ragazzi (1,2 km.), alle 11 con le Ragazze (stessa distanza). Chiuderanno le categorie Esordienti che dal 2019 sono state divise in EM-EF 10, EM-EF 8 ed EM-EF 6: correranno rispettivamente 400, 600 e 800 metri. La manifestazione, 9° Memorial "Gabriele Rufino", 8° "Sergio Sonza", 3° "Marco Beltrando" è inserita nell'ambito del Progetto Atletica Dora Baltea.

La Royal Ultra Sky Marathon nel 2019 sarà mondiale!

CERESOLE - La Royal Ultra Sky Marathon '19, la sky race del Gran Paradiso, è stata ufficialmente indicata come una delle 15 tappe del mondiale di skyrunning (il Migu Run Skyrunner World Series): tra gli 11 Paesi toccati dal calendario del prossimo anno, l'Italia può vantare ben tre competizioni, di cui una sola piemontese.

L'ottava edizione della Royal Ultra Sky Marathon, che si terrà a Ceresole Reale il 21 luglio, vedrà il Parco Nazionale del Gran Paradiso animato da centinaia di atleti di livello internazionale, che affronteranno un percorso di 55 km e 4 mila 141 metri di dislivello positivo, immersi nella natura selvaggia, sul filo conduttore delle Strade Reali di Caccia.

Soddisfatto per l'assegnazione, l'assessore regionale allo Sport Giovanni Maria Ferraris. "Abbiamo creduto molto in questa candidatura - ha affermato -, che permette a sportivi e appassionati di tutto il mondo di vivere e 'conquistare' l'incontaminata natura selvaggia che regna nel primo Parco Nazionale d'Italia. Il rilancio di questa nostra terra nasce proprio dalla consapevolezza delle grandi opportunità



che lo sport può offrire".

Altrettanto soddisfatto Italo Cerise, presidente del Parco Nazionale. "Ci congratuliamo con l'organizzazione per l'insediamento dell'edizione 2019 nella Skyrunner World Series - ha fatto sapere -. L'Ente Parco sostiene da sempre l'evento, che è un'occasione di visibilità a livello internazionale, oltre che rappresentare un esempio di ottima gestione di un evento sportivo compatibile con gli obiettivi di sostenibilità promossi dal Parco".

Così Andrea Basolo, sindaco di Ceresole: "Concludere con la tappa del Giro d'Italia e la Royal Ultra Sky Marathon costituisce per me la più bella fine di un mandato da sindaco che crede fermamente nella forza dello sport per il rilancio di Ceresole e dell'intero versante sud del Gran Paradiso. Per la Royal voglio dedicare un ringraziamento particolare a Stefano Roletti, un visionario e appassionato del Gran Paradiso e della Valle Orco, che ha uno spirito che ricorda persone di altri tempi come Guido Rey".

L'ultimo commento è affidato proprio a Roletti, responsabile dell'organizzazione e direttore di gara: "Per noi organizzatori, insieme con Parco, Soccorso Alpino, Guide Alpine Gran Paradiso Canavese e tutta la gente baltea, è un'emozione fortissima. La Royal per la seconda volta è tappa del mondiale di skyrunning, e ciò significa che l'ambiente meraviglioso del Gran Paradiso, la gente e le istituzioni del territorio e, con grande convinzione, l'assessore Ferraris, hanno lavorato insieme con l'orgoglio di sentire la Royal come una propria bandiera".